

ALLEGATO 1 ALLA
DETERMINA N. 245
DEL 19 APR. 2018

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA
CORPI A-B-C-H-I-L- ED ALTRI EDIFICI MINORI

LOTTO N.3

**PROGETTO PRELIMINARE DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI
NORME DI PREVENZIONE INCENDI**

**INDIVIDUAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO IN
STRALCI FUNZIONALI**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Sommario

PREMESSA.....	3
STRALCIO n.1.....	5
FASE 1.....	6
FASE 2.....	8
FASE 3.....	9
FASE 4.....	10
FASE 5.....	11
FASE 6.....	12
FASE 7.....	13
FASE 8.....	14
STRALCIO n.2.....	18
FASE 1.....	19
FASE 2.....	20
FASE 3.....	20
FASE 4.....	22
FASE 5.....	22
FASE 6.....	23

PREMESSA

La presente relazione viene redatta allo scopo di suddividere in stralci funzionali e rimodulare in fasi lavorative gli interventi necessari all'adeguamento antincendio del Nuovo Complesso dell'Ospedale di Macerata (corpi A-B-C-H-I-L) ed Altri Edifici Minori (definito LOTTO n. 3), già oggetto di Progetto Preliminare redatto nel mese di settembre 2014.

La tipologia dell'intervento, che dovrà essere realizzato in un'attività esistente, funzionante ed altamente sensibile, implica la necessità di garantire la fruizione del servizio ospedaliero anche durante l'esecuzione dei lavori. Pertanto la Stazione Appaltante ha ravvisato l'esigenza di programmare l'adeguamento alle vigenti norme di prevenzione incendi dell'intero ospedale in oggetto tenendo conto della sicurezza, delle interferenze tra le aree di cantiere e le zone della struttura che dovranno restare operative, delle proprie esigenze di ammodernamento dei reparti e di quelle di carattere prettamente sanitario.

Di concerto con il Servizio Tecnico A.S.U.R. e con la Direzione Sanitaria è stato dunque programmato di ripartire i lavori relativi all'adeguamento della porzione di ospedale di nostra competenza in n. 2 stralci funzionali. Nell'ambito di ciascuno stralcio sono state individuate diverse fasi di esecuzione delle opere, ognuna delle quali tiene conto dei vari cantieri ed interventi già in essere, di quelli che sono in procinto di essere appaltati, delle aree, reparti ed impianti che dovranno essere mantenuti operativi durante lo svolgimento dei lavori, degli spostamenti strategici che dovranno essere effettuati.

Il confronto con detti uffici è risultato fondamentale in quanto:

- dovranno essere evitate interferenze con altri lavori già avviati dall'ufficio tecnico;
- alcuni interventi potranno essere estrapolati dal presente progetto, singolarmente o per fasi, in funzione di eventuali fattori contingenti che spingano l'ufficio tecnico ad operare tempestivamente taluni adeguamenti (per motivi di sicurezza, per esigenze sanitarie, etc);

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

- le esigenze tecniche e di sicurezza antincendio si devono coordinare con esigenze sanitarie legate anche agli aspetti della garanzia del pubblico servizio di assistenza medica.

Con la suddivisione dell'intervento in fasi sarà quindi possibile impegnare porzioni più piccole della struttura e contenere le dimensioni dei vari cantieri che di volta in volta verranno avviati; in tal modo sarà anche possibile effettuare delle consegne parziali dei lavori, precedute da una sorta di collaudo o verifica provvisoria positiva delle opere realizzate. Contestualmente dovrà essere recepita tutta la documentazione inerente la prevenzione incendi e dovranno eventualmente essere richieste, da parte della Stazione Appaltante, le necessarie autorizzazioni di legge ai fini della fruizione degli spazi e degli impianti.

Infine si vuol precisare che, successivamente alla consegna del progetto preliminare (09/09/2014), è stato rilasciato il parere di conformità antincendio positivo da parte del locale Comando Provinciale VV.F. in data 01/10/2014 con nota prot. n. 11636.

La suddetta nota riporta delle prescrizioni da dover assolvere per l'adeguamento dell'attività, a maggior garanzia di sicurezza della stessa.

Per quanto necessario si rimanda all'allegata Relazione Tecnico-Illustrativa Integrativa, nella quale sono dettagliate le suddette prescrizioni impartite dal locale Comando Provinciale VV.F. e le varie opere necessarie per ottemperare alle stesse.

STRALCIO n.1

Nel primo stralcio del progetto di adeguamento si è deciso, di concerto con gli uffici A.S.U.R., di inserire tutte le opere da realizzare ai piani dal primo al sesto compresi, ala est ed ala ovest, occupati in parte da degenze ed in parte da ambulatori. Riguardo gli edifici minori verrà inglobato nel primo stralcio anche l'adeguamento della palazzina "Ex malattie infettive", ospitante attualmente l'Hospice e che verrà presto condivisa con il Centro di Salute Mentale o S.P.D.C.

Tale scelta è legata principalmente:

- all'imminente chiusura di alcuni reparti del Nuovo Complesso per realizzare le opere comprese nel progetto esecutivo denominato "Ripristino funzionale condotte aria e relativo impianto antincendio – Ala Ovest, diversi piani", di imminente esecuzione;
- alle esigenze sanitarie di disporre di alcuni reparti (S.P.D.C., Oncologia, Ambulatori di Cardiologia etc..) e renderli fruibili quanto prima.

Pertanto nella prima fase sarà necessario effettuare le opere di prevenzione incendi previste nelle medesime zone interessate da altra progettazione, sia per economia di tempo e spazio, nonché per una più semplice gestione delle aree di cantiere, dei reparti ospedalieri che dovranno rimanere nel contempo operativi e di quelli che verranno di volta in volta chiusi, svuotati o trasferiti.

Come evidenziato nella relazione tecnico-illustrativa del progetto preliminare, dovrà essere data precedenza alle indagini preliminari per accertare le reali caratteristiche di reazione al fuoco dei rivestimenti e delle pavimentazioni attualmente presenti, eventualmente anche a cura della Stazione Appaltante stessa, così da poter disporre di documentazione certa di supporto alle successive fasi progettuali.

Lo stesso dicasi per:

- l'effettuazione dei necessari sondaggi finalizzati all'individuazione del tracciato degli esistenti camini posti in adiacenza al montalettighe antincendio ed eventualmente utilizzabili per l'aerazione dei filtri da creare a servizio dello stesso;
- il rilievo di tutti gli impianti esistenti non in ossesto della necessaria documentazione di conformità (corredata da tutti gli allegati obbligatori), eventualmente seguito dalla redazione e dal rilascio delle specifiche DI.RI. previste dalle vigenti norme in materia.

Sempre a cura della Stazione Appaltante sarà l'onere di provvedere, in tempistiche adeguate, alla riorganizzazione degli spazi interni in funzione delle movimentazioni previste nelle varie fasi.

L'avvio dei vari trasferimenti temporanei e quindi il successivo avvio delle opere saranno subordinati alla disponibilità degli spazi presenti nel vecchio complesso ospedaliero (lotto n. 1), attualmente occupati dai reparti di Ostetricia e Ginecologia.

FASE 1

Nella prima fase vengono fatte confluire tutte le opere di competenza del nostro progetto, da effettuarsi nei reparti che sono oggetto del progetto esecutivo citato nel paragrafo precedente.

Trattandosi di interventi di limitata entità e complementari del suddetto progetto redatto dall'ufficio tecnico ASUR, gli stessi verranno affrontati per primi e raggruppati, per poter essere eventualmente stralciati dal presente progetto e realizzati in concomitanza con i lavori di "Ripristino funzionale condotte aria e relativo impianto antincendio – Ala Ovest, diversi piani" in procinto di essere appaltati.

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

In questa fase si è ipotizzato di procedere quindi agli adeguamenti concernenti la compartimentazione dei n. 2 quadri elettrici di piano (quelli presenti nell'ala ovest dei piani terzo, secondo, quinto e primo), l'adeguamento minimo indispensabile degli stessi quadri e la verifica dell'intero impianto elettrico del reparto per la predisposizione della Di.RI. prevista dalle vigenti normative in materia.

In questa prima fase saranno poi inseriti anche i lavori di adeguamento antincendio relativi all'edificio ospitante sia il reparto S.P.D.C. che il reparto Hospice.

Per quanto concerne tale edificio le principali opere da realizzare in questa prima fase possono essere sinteticamente riassunte in:

- opere di compartimentazione del reparto, sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico, e di riqualificazione di alcune strutture portanti metalliche (di cui al momento non sono ancora state reperite le certificazioni);
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea (limitatamente alle aree non interessate dai recenti lavori per l'Hospice);
- adeguamento delle vie di fuga;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e Di.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio (limitatamente alle aree non interessate dai recenti lavori per l'Hospice);
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle compartimentazioni (limitatamente alle aree non interessate dai recenti lavori per l'Hospice);
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni;

Il tempo previsto per il compimento di tutta la fase n.1 è individuato in circa 90 gg. Si precisa che tale arco temporale è del tutto indicativo, in quanto l'esatta

determinazione dello stesso è subordinata alla possibilità di disporre dei locali sgombri, condizione che si avrebbe soltanto con l'esecuzione delle opere di adeguamento antincendio in concomitanza con quelle del suddetto progetto esecutivo in procinto di essere appaltato.

FASE 2

Conclusi dunque i lavori della fase 1 verrà dato il via all'adeguamento dell'ala ovest del piano 6. Tale reparto risulta attualmente sgombro e sarà il primo ad essere adeguato completamente in modo da potervi spostare eventuali reparti di degenza o ambulatori non appena disponibile. Qualora nel frattempo tale reparto venga occupato per motivi vari (in recente incontro è stata avanzata ipotesi da parte della Direzione Sanitaria di trasferirvi il reparto di Oculistica), dovrà essere utilizzato il reparto di Ostetricia e Ginecologia del Vecchio complesso ospedaliero come reparto di appoggio temporaneo in attesa del completamento delle opere. In quest'ultimo caso sarà necessario coordinare gli spostamenti con gli eventuali interventi previsti nel lotto dei lavori concernenti il Vecchio Ospedale.

Le principali opere da realizzare in questa fase possono essere sinteticamente riassunte in:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- adeguamento della via di fuga al di sopra della copertura del piano quinto;
- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle compartimentazioni;
 - adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni.
-

Il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 3

Conclusi i lavori della fase 2, il piano sesto potrà essere rioccupato e sarà il turno dell'adeguamento del reparto di degenze dell'area medica del piano quarto ala ovest.

Per consentire lo svuotamento di detta area, il reparto potrà essere spostato al piano sesto, se ancora sgombro come lo è attualmente, oppure dovrà essere temporaneamente spostato presso i locali dell'ex Ostetrica-Ginecologia della parte vecchia dell'ospedale. In ultima analisi potrà essere presa in considerazione una temporanea riduzione del reparto, in quanto tutto il piano quarto (ala ovest ed ala est) sarà dedicato a degenza dell'area medica.

Pertanto, una volta sgombrata l'area, sarà dunque possibile avviare i lavori all'interno del reparto senza arrecare disagio o generare interferenze con il normale svolgimento dell'attività ospedaliera.

I lavori in questo caso possono essere sintetizzati in:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle compartimentazioni;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni.

Con questo intervento si conclude l'adeguamento dell'ala ovest del primo stralcio e si potrà cominciare ad adeguare l'ala est partendo proprio dal piano quarto.

Anche in questo caso il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 4

Conclusi i lavori di adeguamento previsti per il piano quarto ala ovest, sarà il turno dell'ala est del medesimo piano. Anche in questo caso risultano percorribili le n. 3 soluzioni precedentemente individuate per ottenere lo sgombero temporaneo del reparto da adeguare.

Le principali opere da realizzare in questa fase possono essere sinteticamente riassunte in:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- adeguamento della compartimentazione ai fini dell'esodo orizzontale progressivo;

- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione della nuova compartimentazione dell'esodo progressivo orizzontale;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione della nuova compartimentazione dell'esodo progressivo orizzontale;

Anche in questo caso il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 5

Conclusi i lavori al piano quarto ala est, dovrà essere temporaneamente trasferito il reparto dell'Area Chirurgica ubicato al piano secondo ala es.

Poiché tutto il piano risulterà destinato a degenza dell'area chirurgica, anche in questa fase potranno essere prese in considerazione le n. 3 ipotesi analizzate nelle fasi precedenti (spostamento al sesto piano, oppure nel corpo vecchio reparto ex Ostetricia-Ginecologia o, in ultima analisi, riduzione del reparto di Chirurgia – in quel momento l'adiacente ala ovest sarà già stata ultimata).

Come per la precedente fase gli interventi consisteranno sommariamente in:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- adeguamento della compartimentazione ai fini dell'esodo orizzontale progressivo;

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione della nuova compartimentazione dell'esodo progressivo orizzontale;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione della nuova compartimentazione dell'esodo progressivo orizzontale.

Anche in questo caso il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 6

Conclusi i lavori al piano secondo ala est sarà riportata a questo livello la degenza dell'Area Chirurgica precedentemente sgomberata. Si scenderà quindi di un piano e sarà la volta della degenza multispecialistica ubicata al piano primo ala est.

In questo caso i lavori al piano primo, oltre che svolgersi all'interno della struttura, verranno effettuati anche all'esterno, in quanto si coglierà l'occasione per adeguare la linea dei gas medicali, al fine di chiuderla ad anello con la linea esistente presente sulla copertura della piastra servizi (lotto 2).

Per completare i lavori dei gas medicali sarà necessario lavorare anche sulla copertura del nuovo complesso, dove dovranno essere prolungate e collegate le varie linee con la realizzazione di nuove colonne montanti principali esterne in sostituzione di quelle ad oggi passanti all'interno del piano ammezzato.

All'interno del reparto le opere da realizzare comporteranno:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- adeguamento delle compartimentazioni ai fini dell'esodo orizzontale progressivo;
- adeguamento delle vie di fuga;
- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle nuove compartimentazioni dell'esodo progressivo orizzontale;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle nuove compartimentazioni dell'esodo progressivo orizzontale;
- adeguamento di una parte degli impianti di sollevamento che possiedo i locali macchine in copertura;
- modifica del tunnel di collegamento con piastra servizi al fine di renderlo un filtro a prova di fumo.

In questo caso il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 120 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 7

Le ultime due fasi (7 e 8) riguarderanno le opere da eseguire rispettivamente al piano terzo ala est (degenza Pneumologia con reparto Terapia Semi-Intensiva) ed al piano quinto sempre ala est (Cardiologia e reparto UTIC).

Per tali reparti, essendo presenti delle unità speciali di Terapia Intensiva, sarà possibile procedere allo sgombero dei reparti esclusivamente a seguito della disponibilità del reparto di rianimazione nella porzione di ospedale oggetto di altro lotto di adeguamento. Solamente tale reparto risulta infatti attrezzato per accogliere temporaneamente le citate unità speciali.

Le opere relative alla fase 7 comporteranno:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- realizzazione filtro a prova di fumo in corrispondenza della comunicazione tra l'area di degenza semplice e la terapia intensiva;
- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle nuove compartimentazioni relative al filtro a prova di fumo;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle nuove compartimentazioni relative al filtro a prova di fumo.

Il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 8

Come accennato nel precedente punto, al piano quinto ala est, nel reparto di Cardiologia, è presente l'unità speciale U.T.I.C..

Tale reparto è stato già in parte recentemente adeguato quindi le opere di adeguamento consisteranno in:

- opere di compartimentazione del reparto sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;

- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- ripristino del filtro a prova di fumo già esistente tra il reparto U.T.I.C. e la degenza di Cardiologia;
- protezione ed adeguamento del quadro elettrico con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento impianto di distribuzione dei gas medicali in funzione delle nuove compartimentazioni relative al filtro a prova di fumo già realizzato;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione della nuove compartimentazioni relative al filtro a prova di fumo già realizzato.

Il tempo previsto per la realizzazione delle opere può essere individuato in circa 90 gg dalla consegna dei lavori.

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

A.S.U.R. - Area Vasta n.3

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE CIVILE DI
MACERATA – NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA STRALCIO n.1

NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI	
Opere Edili	€ 736.325,00
<i>Realizzazione nuove strutture orizzontali e verticali resistenti al fuoco</i>	€ 18.270,00
<i>Riqualificazione strutture orizzontali e verticali carenti della necessaria resistenza al fuoco (laterizio, acciaio, vetri, etc...) compresa la posa di eventuali collari, barriere tagliafiamma, sacchetti antincendio, griglie termoespandenti etc...</i>	€ 171.920,00
<i>Ripristino rivestimenti esistenti, ripresa di intonaci, ritinteggiature a seguito dei vari interventi, trattamento strutture lignee per conferire ex classe 1 di reazione al fuoco, etc...</i>	€ 29.555,00
<i>Installazione porte resistenti al fuoco comprensive di accessori (maniglioni, chiudiporta, oblò etc...)</i>	€ 82.445,00
<i>Rimozione pavimentazioni prive di certificazione e sostituzione con altre del tipo certificato</i>	€ 406.745,00
<i>Adeguamento uscite di sicurezza o percorsi d'esodo di emergenza (porte scorrevoli automatiche, adeguamento scale, passerelle etc..)</i>	€ 19.500,00
<i>Demolizioni, rimozione infissi non idonei, allestimento ponteggi, trasporto in discarica, smaltimento, altro, etc...</i>	€ 5.195,00
<i>Cartellonistica, segnaletica di sicurezza, emergenza ed altro</i>	€ 2.695,00
Impianti Elettrici	€ 389.245,00
<i>Adeguamento impianti elettrici normali e speciali</i>	€ 195.475,00
<i>Rifacimento impianto automatico di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio</i>	€ 193.770,00
Impianti Meccanici	€ 144.300,00
<i>Manutenzione impianto idrico antincendio + altre attrezzature antincendio</i>	€ 3.370,00
<i>Modifica impianto di utilizzo dei gas medicali</i>	€ 56.575,00
<i>Adeguamento impianto di condizionamento e ventilazione + elettroaspiratori per filtri a prova di fumo</i>	€ 35.645,00
<i>Adeguamento vari impianti di sollevamento</i>	€ 48.710,00

Totale importo lavori **€ 1.269.870,00**

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

REGIONE MARCHE
A.S.U.R. - Area Vasta n.3

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE CIVILE DI
MACERATA - NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO STRALCIO n.1

A IMPORTO LAVORI

A.1 Opere Edili	€ 736.325,00
A.2 Impianti Elettrici	€ 389.245,00
A.3 Impianti Meccanici	€ 144.300,00

Importo complessivo lavori di progetto soggetti a ribasso € 1.269.870,00

A.4 Costi per la sicurezza € 25.454,32

Ammontare importo capitolo A € 1.295.324,32

STRALCIO n.2

Nel secondo stralcio del progetto di adeguamento si è deciso, di concerto con gli uffici A.S.U.R., di realizzare tutte le opere residue ovvero l'adeguamento antincendio dei piani seminterrato, ammezzato e terra del nuovo complesso ospedaliero e di quanto non precedentemente menzionato, mentre, per quanto riguarda gli edifici minori, si provvederà all'adeguamento della palazzina ospitante l'unità di Anatomia Patologica, SER.T. e 118 seguita dalla palazzina uffici "Ex scuola infermieri".

Anche per il secondo stralcio e come evidenziato nella relazione tecnico-illustrativa del progetto preliminare dovrà essere data precedenza alle indagini preliminari per accertare le reali caratteristiche degli impianti, delle strutture metalliche presenti, e quelle di reazione al fuoco dei rivestimenti e delle pavimentazioni, eventualmente anche a cura della Stazione Appaltante stessa ed in concomitanza con il primo stralcio, così da poter disporre di documentazione certa di supporto alle successive fasi progettuali.

Sempre a cura dell'Amministrazione appaltante sarà l'onere di provvedere, in tempistiche adeguate, alla riorganizzazione degli spazi interni in funzione delle movimentazioni previste nelle varie fasi.

Contrariamente a quanto previsto nel primo stralcio, in questo caso si procederà a chiusure parziali dei vari reparti interessati dalle opere di adeguamento antincendio, effettuando delle limitazioni degli spazi fruibili e spostamenti interni al reparto stesso.

FASE 1

La prima fase avrà come oggetto i depositi e gli spogliatoi presenti al piano seminterrato ala ovest ed all'ammezzato sempre ala ovest, dove sono presenti altri depositi, la biblioteca-sala convegni e l'archivio vivo.

Sarà quindi necessario sgomberare i locali interessati dai lavori. Alcuni vani che non necessitano di interventi particolari potranno essere utilizzati solo temporaneamente per stoccare i materiali dei vari reparti.

Le principali opere da realizzare in questa fase possono essere sinteticamente riassunte in:

- riduzione della superficie di alcuni depositi mediante la realizzazione di nuove strutture resistenti al fuoco e conseguenti adeguamenti impiantistici;
- opere di compartimentazione sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione dei rivestimenti e dei pavimenti per ottenere classe di reazione al fuoco idonea;
- adeguamento vie d'esodo;
- ampliamento superfici di aerazione;
- realizzazione locali filtro a prova di fumo;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni previste.

Per la realizzazione di tali interventi saranno necessari 90 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 2

La seconda fase vedrà il turno della Diagnostica di Emergenza ubicata a piano terra. E' auspicabile che da qui al momento dell'esecuzione della presente fase si possano reperire documenti e certificazioni attestanti la reale natura e le caratteristiche dei materiali installati in tale area o eseguire dei sondaggi approfonditi che potrebbero ridurre sensibilmente gli interventi necessari per l'adeguamento antincendio del reparto. L'unità in questione è stata infatti creata di recente (anni 2006-2007) e dovrebbe essere stata realizzata rispettando anche i canoni previsti dalla prevenzione incendi. Qualora ciò non fosse stato rispettato o lo sia stato in parte, sarà necessario realizzare opere di riqualificazione antincendio delle strutture portanti metalliche per conferire alle stesse la resistenza minima prevista R-60. Dovrà inoltre essere garantita la compartimentazione rispetto all'adiacente corridoio verso l'ingresso principale della struttura sanitaria.

Qualora necessario realizzare tali interventi, l'attività potrà essere temporaneamente sospesa ed eventualmente svolta dagli altri reparti di diagnostica.

Dovrà essere inoltre assolta la prescrizione VV.F. relativa alla comunicazione tramite filtro a prova di fumo del "Nuovo Complesso" rispetto alla "Piastra Servizi" (si veda fascicolo integrativo).

I tempi possono essere individuati in non meno di 60 gg dalla consegna dei lavori.

FASE 3

La fase n.3 interesserà il Poliambulatorio al piano terra.

In questo caso non sarà necessario chiudere tutta l'ala, ma si interverrà circoscrivendo le aree di intervento o i locali, così da garantire il proseguimento del servizio. Le aree di intervento sono infatti dedicate ad ambulatori e studi medici e pertanto le attività possono essere singolarmente facilmente sospese o spostate in altri punti dell'ospedale secondo le disponibilità e le esigenze del momento.

Le principali opere di competenza di tale fase risultano essere:

- opere di compartimentazione sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione delle strutture prive di resistenza al fuoco;
- riduzione della superficie di alcuni depositi mediante la realizzazione di nuove strutture resistenti al fuoco e conseguenti adeguamenti impiantistici;
- adeguamento vie d'esodo;
- ampliamento superfici di aerazione;
- realizzazione filtri a prova di fumo in corrispondenza dello sbarco del montalettighe antincendio e delle comunicazioni con la piastra servizi costituente altro lotto di lavori come da prescrizione VV.F. successiva alla redazione del progetto preliminare;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni previste;
- adeguamento dell'impianto idrico antincendio.

Per la realizzazione di tali interventi si possono prevedere all'incirca 120 gg dalla data di consegna dei lavori.

FASE 4

La quarta fase sarà dedicata all'adeguamento del Laboratorio Analisi e del Laboratorio Trasfusionale che, non potendo traslocare, dovranno continuare ad operare durante la realizzazione delle opere di adeguamento. In questo caso, di concerto con la Direzione Sanitaria, si è ipotizzato di contrarre le attività del reparto ed operare ridistribuzioni interne temporanee per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori che possono essere sintetizzati in:

- opere di compartimentazione sia dal punto di vista strutturale che di quello impiantistico;
- riqualificazione delle strutture prive di resistenza al fuoco;
- riduzione della superficie di alcuni depositi mediante la realizzazione di nuove strutture resistenti al fuoco e conseguenti adeguamenti impiantistici;
- adeguamento vie d'esodo;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni previste.

Per la realizzazione di tali interventi si possono prevedere all'incirca 120 gg dalla data di consegna dei lavori.

FASE 5

La quinta fase riguarderà i rimanenti depositi del piano seminterrato ala est e dei vari locali tecnologici.

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

Le aree soggette ad intervento dovranno essere sgomberate da parte della Stazione Appaltante.

Per la realizzazione di tali interventi sarà necessario operare sinteticamente quanto segue:

- opere di compartimentazione sia dal punto di vista strutturale che da quello impiantistico;
- adeguamento montalettighe antincendio e delle residue opere degli altri impianti di sollevamento;
- adeguamento vie d'esodo;
- adeguamento filtro a prova di fumo;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici e della cabina elettrica "E" con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento e ventilazione in funzione delle compartimentazioni previste.

Per la realizzazione di tali interventi si possono prevedere all'incirca 90 gg dalla data di consegna dei lavori.

FASE 6

La sesta ed ultima fase riguarderà i rimanenti edifici minori quali l'ex scuola infermieri ed il SERT-anatomia patologica-118.

In questo caso i lavori riguarderanno:

- opere di compartimentazione sia dal punto di vista strutturale che da quello impiantistico;

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

- adeguamento vie d'esodo;
- protezione ed adeguamento dei quadri elettrici con rilievo dell'impianto e DI.RI. secondo procedure di legge per l'impianto esistente;
- adeguamento impianto di illuminazione di emergenza;
- adeguamento impianto di rivelazione fumo e segnalazione manuale allarme incendio.

Per la realizzazione di tali interventi si possono prevedere all'incirca 60 gg dalla data di consegna dei lavori.

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

A.S.U.R. - Area Vasta n.3

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE CIVILE DI
MACERATA – NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA STRALCIO n.2

NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI	
Opere Edili	€ 693.843,00
<i>Realizzazione nuove strutture orizzontali e verticali resistenti al fuoco</i>	€ 9.530,00
<i>Riqualificazione strutture orizzontali e verticali carenti della necessaria resistenza al fuoco (laterizio, acciaio, vetri, etc...) compresa la posa di eventuali collari, barriere tagliafiamma, sacchetti antincendio, griglie termoespandenti etc...</i>	€ 285.215,00
<i>Ripristino rivestimenti esistenti, ripresa di intonaci, ritinteggiature a seguito dei vari interventi, etc...</i>	€ 35.145,00
<i>Installazione porte resistenti al fuoco comprensive di accessori (maniglioni, chiudiporta, oblò etc...)</i>	€ 114.015,00
<i>Nuovi infissi a seguito dell'ampliamento delle superfici di aerazione per i depositi e adeguamento aerazione per i filtri a prova di fumo (aperture a parete o canalizzazione protetta in prossimità della copertura del locale)</i>	€ 12.900,00
<i>Rimozione pavimentazioni prive di certificazione e sostituzione con altre del tipo certificato</i>	€ 157.188,00
<i>Adeguamento uscite di sicurezza o percorsi d'esodo di emergenza (porte scorrevoli automatiche, adeguamento scale, passerelle etc..)</i>	€ 31.370,00
<i>Demolizioni, rimozione infissi non idonei, allestimento ponteggi, trasporto in discarica, smaltimento, altro, etc...</i>	€ 46.275,00
<i>Cartellonistica, segnaletica di sicurezza, emergenza ed altro</i>	€ 2.205,00
Impianti Elettrici	€ 667.905,00
<i>Adeguamento impianti elettrici normali e speciali</i>	€ 465.175,00
<i>Rifacimento impianto automatico di rivelazione e segnalazione manuale allarme incendio</i>	€ 202.730,00
Impianti Meccanici	€ 75.700,00
<i>Manutenzione impianto idrico antincendio + altre attrezzature antincendio</i>	€ 12.265,00
<i>Rimozione e modifiche impianto di utilizzo dei gas medicali</i>	€ 1.575,00
<i>Adeguamento impianto di condizionamento e ventilazione + elettroaspiratori per filtri a prova di fumo</i>	€ 13.070,00
<i>Adeguamento vari impianti di sollevamento</i>	€ 48.790,00

Totale importo lavori **€ 1.437.448,00**

Studio Tecnico Natali p.i. Franco

REGIONE MARCHE
A.S.U.R. - Area Vasta n.3

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE CIVILE DI
MACERATA - NUOVO COMPLESSO ED ALTRI EDIFICI MINORI

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO STRALCIO n. 2

A IMPORTO LAVORI

A.1 Opere Edili	€ 693.843,00
A.2 Impianti Elettrici	€ 667.905,00
A.3 Impianti Meccanici	<u>€ 75.700,00</u>
Importo complessivo lavori di progetto soggetti a ribasso	€ 1.437.448,00
A.4 Costi per la sicurezza	<u>€ 26.870,68</u>
Ammontare importo capitolo A	€ 1.464.318,68